ABITARE A

30° anno di pubblicazione

www.abitarearoma.net

direttore Vincenzo Luciani

Mensile - Anno XXX - N. 2 FEBBRAIO 2016 - € ~~0,30 -~~ Copia Gratuita

Redazione: via Lepetit 213/1-00155 Roma Tel. 06.2253179 - E-mail: info@abitarearoma.net

Ogni mese a casa tua con abbonamento di € **13** sul c/c/p 34330001 - Cofine srl via R. Lepetit 213/1 - 00155 RM

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale 70% DCB - Roma

IL GIORNALE DI ROMA EST

OTTICA ROBERTO

Centro specializzato in
- lenti a contatto
- lenti multifocali
- occhiali per bambini

P.zza Teofrasto 16-17
(Centocelle)
Tel 06.2156498
otticarobertozaccaria@gmail.com

Al Policlinico Casilino il pronto soccorso più grande di Roma

È in funzione da martedì 16 febbraio il nuovo pronto soccorso del Policlinico Casilino, inaugurato il 14 febbraio dal presidente della Regione Nicola Zingaretti.

Con i suoi 3mila metri quadri è il più grande della Capitale.

"Questo nuovissimo ed avveniristico pronto soccorso – ha dichiarato il presidente del VI municipio Marco Scipioni – offrirà un servizio fondamentale ed atteso da tanti anni – si pensi solo che le previsioni di accoglienza sono di 63 mila accessi all'anno. Ed è per questo motivo che ringrazio la parte privata che ha realizzato il nuovo pronto soccorso, la Eurosanità Spa (proprietaria dell'ospedale che vi ha investito 84 milioni. *Ndr*), e la giunta regionale guidata da Nicola Zingaretti che dopo anni di stasi ha trovato il giusto equilibrio per dare un servizio fondamentale alla cittadinanza."

Per il Policlinico c'è però anche un altro passaggio importante: la gestione sarà completamente privata (ora era mista: il personale medico era infatti del servizio pubblico – vedi *Abitare A* di gennaio 2016). Il Casilino, nell'arco di 18 mesi, diventerà una struttura privata accreditata con il Servizio Sanitario della Regione Lazio. Il decreto è già stato firmato.

I circa 100 medici che attualmente operano nell'ospedale potranno scegliere se avere come datore di lavoro un privato e rimanere nella struttura o accettare il trasferimento negli ospedali della Asl Rm 2 (ex RmB e C).

"È finita nella Regione Lazio la stagione degli sprechi – ha dichiarato il presidente Zingaretti – È cominciata, al contrario, quella dove i conti sono in ordine. Non facciamo più debiti da scaricare sulle nuove generazioni."

R. V.

L'idea di un Museo di Arte-contemporanea a Pietralata

Il 13 gennaio il pittore Turi Sottile, siciliano di nascita ma romano di adozione, e lo scultore Alfiero Nena, trevigiano di nascita, ma da cinquant'anni a Roma, si sono incontrati nella casa del pittore a Pietralata, casa che fu del grande drammaturgo e premio Nobel per la letteratura Luigi Pirandello e che da quarant'anni è dimora stabile di Turi Sottile che ha scelto quelle mura traboccanti memoria come luogo di ispirazione e di intensa produzione delle sue tele.

I due grandi artisti hanno parlato di un progetto straordinario che potrebbe rivoluzionare l'assetto museale e artistico del nostro territorio e che ha bisogno anche del sostegno dei lettori, per la sua realizzazione: un MAP (Museo Artecontemporanea Pietralata) che dovrebbe essere affidato alle Associazioni del territorio del IV municipio con la concessione di un padiglione della Caserma Ruffo ormai in disuso.

Lì potrebbero confluire tutte le espressioni artistiche visive, plastiche e pittoriche del nostro dinamico territorio che sta conoscendo un'evoluzione urbanistico-economica mai avuta prima (nuova stazione Tiburtina, lo SDO, il Print di Pietralata).

Si stanno raccogliendo firme per accelerare e snellire la realizzazione di questo progetto specialmente attraverso Tipiattivi. Vedi sito: sites.google.com/site/tipiattivi/i-nostri-progetti.

Federico Carabetta

ROMA 4 (EX V)
- Viale Franceschini ripulita l'isola verde
- Proseguono le proteste a difesa del welfare

pag. **4**

ROMA EST
- Saxa Rubra-Togliatti Laurentina: un sogno chiamato tram

pag. **2**

ROMA 5 (EX VI e VII)
- Viale Togliatti: l'Esselunga aprirà a fine 2016
- Parco Villa De Sanctis tra incuria e voragini

pag. **6**

CULTURA
- Gli appuntamenti di 'Conosci Roma, conosci il tuo territorio'
- La storia del Centro Fidia alla Vaccheria Nardi

pag. **3**

DAI QUARTIERI
- Tor Tre Teste: pulito dai cittadini il parco in via Targetti
- Centocelle: la prima giornata della cultura
- Tor Sapienza: sequestrata area con rifiuti interrati

pag. **7**

Saxa Rubra-Togliatti-Laurentina un desiderio chiamato tram

Saxa Rubra-Togliatti-Laurentina: un desiderio chiamato tram, o l'attualità di un progetto, ignorato per 10 anni da amministrazioni di centrosinistra e centrodestra, che riqualificherebbe le periferie entro il GRA favorendo la trasformazione policentrica della città verso est.

La storia

Il 6 febbraio 2006 il Consiglio comunale, sindaco Veltroni, approvò all'unanimità la delibera d'iniziativa popolare 37/2006, per un progetto partecipato per la creazione di una grande infrastruttura di mobilità ecologica da Saxa Rubra a Laurentina. La delibera era stata promossa da una rete di comitati che, nel 2005, avevano raccolto quasi undicimila firme certificate.

Nello stesso tempo, però la giunta Veltroni realizzò su viale Togliatti, il famigerato "Corridoio di mobilità", istituendo delle corsie preferenziali esterne al grande square, largo più di 25 metri. Solo il primo tratto, appartenente all'ex X municipio, fu costruito al centro per mancanza di alternative. Al centro dello square, in alcuni tratti, furono invece realizzati i parcheggi per auto, tanto per significare che la cura dell'auto veniva prima della "cura del ferro".

Poi della delibera non se ne ebbe più notizia. Giacque in qualche cassetto della giunta Alemanno, a parte qualche propagandistico accenno fatto al "Tram su viale Togliatti" dal Sindaco i cui tecnici prospettarono addirittura un sovrappasso teleferico dell'Acquedotto Alessandrino.

La questione della grande infrastruttura di mobilità tornò alla ribalta un paio di anni fa, sindaco Marino, quando l'assessore Caudo patrocinò un progetto dell'archistar Renzo Piano che aveva pensato, con un gruppo di giovani architetti, di utilizzare il cosiddetto "viadotto dei presidenti", all'altezza del quartiere Talenti, dopo Ponte Mammolo, predisposto a suo tempo per l'infrastruttura tramviaria, per trasformarlo in una *hig line* verde. Una sorta di percorso ciclopedonale pensile.

La reazione del Comitato promotore della delibera 37/06 spinse Annamaria Cesaretti, presidente della Commissione mobilità capitolina, a portare a ottobre 2014 in Consiglio comunale una mozione, anche questa approvata all'unanimità, che impegnava il Sindaco "a dare immediata attuazione alla delibera n. 37 del 6.02.2006" e "a mettere in atto tutte le procedure per reperire i fondi necessari formalizzando, inoltre, la presentazione del progetto alla 'European Commission' nell'ambito del Progetto 'Horizon 2020'". Poi, visti i tempi che correvano verso "Mafia capitale", non ci fu alcun seguito.

I significati di un progetto

Realizzare un'infrastruttura come la Saxa Rubra-Togliatti-Laurentina sgnifica fare una linea di trasporto ecologica che da nord a est a sud intersecherebbe, mettendole in rete, penetrazioni ferroviarie, tram e metro: Ferrovia Roma Nord, Fl1, Metro B1, Metro B, Fl2, Tram sulla Prenestina, Metro C, Tramvia Termini–Pantano, Metro A, Fl4-6-7-8 Metro B.

Insieme al ferro connetterebbe anche la cintura dei Parchi: la Riserva naturale della Marcigliana, il Parco delle Sabine, il Parco Talenti, il Parco Petroselli, il Parco Urbano di Aguzzano, la Riserva naturale della Valle dell'Aniene, il Parco Tor Tre Teste, il Parco di Centocelle, il Parco degli Acquedotti e quello dell'Appia antica, tutti ricchi di presenze archeologiche e storiche di grande valore.

L'infrastruttura di mobilità attraverserebbe tangenzialmente quartieri popolosi, aree archeologiche e paesaggistiche. Potrebbe essere affiancata da una pista ciclabile protetta. Unendo mobilità dolce e "cura del ferro". In alcuni tratti, come su viale Togliatti, potrebbe innervare un grande boulevard urbano per poi diventare nel Parco degli Acquedotti e dell'Appia antica il trasporto ecologico su cui attraversare la "Grande bellezza".

Se si parla di riqualificazione delle periferie, la Saxa Rubra-Togliatti-Laurentina ne sarebbe lo strumento principe e, insieme, l'architrave su cui poggiare la trasformazione policentrica della città nelle grandi centralità urbane metropolitane pubbliche costituenti il polo di Roma est: Pietralata, Ponte Mammolo, Tor Vergata.

Le tecnologie oggi consentono di realizzare in superficie, come in altre capitali europee, infrastrutture trasportistiche efficienti e competitive con qualsiasi mezzo privato e a costi contenuti rispetto a quelli faraonici delle metropolitane.

Una progettazione partecipata fatta bene, seguendo le metodologie sperimentate negli altri paesi, può costare solo qualche migliaio di euro e si avrebbe un'opera condivisa dalla popolazione. La delibera chiedeva quest'atto necessario e propedeutico alla progettazione attuativa e alla realizzazione dell'opera. In tutti questi anni, non sono mancati i soldi, ma la volontà politica del centrosinistra e del centrodestra, allergici entrambi alla partecipazione civica e popolare.

Aldo Pirone

ABITARE A
Anno XXX N. 2 Febbraio 2016
Direzione e pubblicità:
via Lepetit 213/1 - 00155 Roma
Tel. 06.2253179 - 06.2286204
E-mail : info@abitarearoma.net
WhatsApp 392 20 92 736
www.abitarearoma.it/pdf
l'archivio **dal 2005** in versione PDF
Direttore Responsabile Vincenzo Luciani
Editore: Cofine srl - via Lepetit 213/1
00155 Roma
Stampa: 19 febbraio 2016
presso Fotolito Moggio
Villa Adriana - TIVOLI (RM)
Registr.: Trib. Roma 318 del 29/5/87

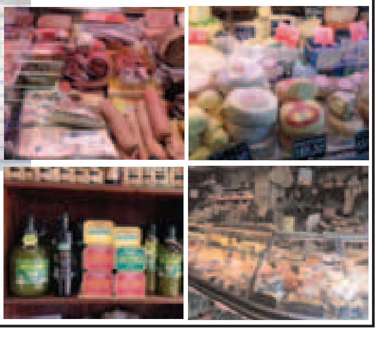
PICCOLI ANNUNCI

DOCENTI e collaboratori impartiscono lezioni per recupero debiti formativi: elettrotecnica, matematica, fisica, inglese, impianti elettrici, ragioneria, econ. aziendale. Sconto per lezioni collettive. Tel. 062410079 - 340.2806724

Alla **SCUOLA DI MUSICA** 'Oltre le note' corsi di canto, pianoforte, chitarra e altri strumenti, presso i locali della Parrocchia San Tommaso d'Aquino, in via Lepetit, e la Scuola Emozione Danza in via Fumaroli, a Tor Tre Teste. Info: 3478574821

RICARICHE PostePay-Bwin-Telefoniche nazionali e internazionali
GIOLIST BAR
BAR - GASTRONOMIA
CUCINA CASERECCIA
Prenota dalle 12 alle 15 un tavolo o la consegna a domicilio
Ogni giorno una diversa specialità
Su ordinazione pesce fresco e cene di lavoro
Dalle 17 alle 20 APERITIVI DAVVERO SPECIALI!
Via Davide Campari 14-16 Tel. 393.1499832

EDIL D'EPIFANIO
Pavimenti - Rivestimenti
Materiali per l'edilizia - Sanitari - Rubinetteria - Idraulica
Via Tor de' Schiavi, 96
ang. via dei Glicini
Tel. 06.2415401

Un mondo di bontà
SALUMI - FORMAGGI - VINI
GASTRONOMIA - PRODOTTI TIPICI
di tutte le regioni italiane

ANTICA NORCIA
Viale Alessandrino 413
Tel. 06.2315067

Parco Centocelle: la Villa della Piscina diventerà davvero un museo?

Martedì 16 febbraio, presso la Biblioteca Gianni Rodari (via Francesco Tovaglieri, 237/a), si è svolto un incontro per docenti e studenti universitari sul tema: “La Villa della Piscina a Centocelle diventa museo”, a cura dell’archeologa Patrizia Gioia.

Negli anni ’90, indagini archeologiche nell’area dell’attuale Parco di Centocelle hanno fatto rinvenire tra l’altro i resti di sette ville romane. Due sono comprese nell’attuale parco urbano. Una terza è situata più a Sud e sarà inclusa nel parco non appena anche quest’area sarà acquisita.

Esse rappresentano un esempio dei grandi complessi suburbani di cui i dintorni della città antica erano costellati; hanno una lunghissima storia, che parte dal VI sec. a. C ed arriva fino al VI sec. d. C e, sebbene fossero originariamente insediamenti di tipo “rustico”, sono stati trasformati, nel corso del tempo, in lussuosi luoghi di campagna, forniti di spazi e comodità che una dimora urbana non sempre poteva avere.

Dall’esame dei ritrovamenti, dalla tipologia degli ambienti e dall’analisi dei materiali archeologici emerge chiaramente un assetto funzionale che ha unito, nel corso di più di un millennio di storia, vita domestica e produzione agricola.

Attualmente si sta concludendo la progettazione per la valorizzazione di uno dei grandi complessi presenti nel Parco. Attraverso la musealizzazione e valorizzazione delle ville romane di Centocelle sarà possibile rivivere i diversi “paesaggi” che si sono succeduti nel tempo: dalle piccole fattorie a pianta rettangolare del VI secolo a. C., alla coltivazione intensiva della vite a filari nel corso dell’età repubblicana, fino alle colture di pregio dell’età imperiale, quando, sia pur non rinunciando ad una redditività economica, le ville si dotano di grandi impianti termali, di ampi giardini decorati con statue, di teatri privati e grandi piscine.

Dalle Ande agli Appennini con i Chiloe al Lepetit

Domenica 21 febbraio alle ore 18 al Centro Culturale e Centro Sociale Anziani Lepetit appuntamento musicale con il gruppo I Chiloe: “Dalle Ande agli Appennini (i suoni del vento)”.

Un racconto musicale che, partendo dall’Italia, arriva in America Latina e qui, attraverso continui spostamenti da un paese all’altro, accompagna gli ascoltatori in un percorso fatto di suoni, parole, ritmi e strumenti.

Gli appuntamenti di “Conosci la tua Roma, conosci il tuo territorio”

Ecco gli appuntamenti di marzo dell’iniziativa “Conosci la tua Roma, conosci il tuo territorio” promossa dalle associazioni Ars Ludica, Periferie, Omnia Urbes e Amici del Parco. Una serie di incontri per conoscere il territorio del V municipio, lungo la Via Francigena: da Porta Maggiore alla città di Gabi.

– sabato 5 marzo ore 10.30 Le catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, situate sulla via Casilina 641. Erano chiamate anche catacombe di Sant’Elena o Catacombe di San Tiburzio. App.to con l’archeologa avanti l’ingresso. Quota ingresso + serv. didattico e. 10,00

– sabato 20 marzo ore 10,30: lezione e visita guidata al parco di Villa dei Gordiani: resti della residenza della famiglia Imperiale Gordiani del III secolo d.C. App.to con l’archeologa avanti l’ingresso principale del parco in via Prenestina. Quota di partecipazione e. 8,00.

Info e prenotazioni 06.2155144 - 3331714300 www.arsludica.it

Le lingue locali della poesia italiana alla Rodari

La sala incontri Achille Serrao della Biblioteca Rodari, gremita di pubblico, il 21 gennaio ha registrato la gradita presenza anche di un gruppo di richiedenti asilo del Centro di accoglienza di via Staderini e del Centro di Accoglienza “Codirossoni”, guidato dall’insegnante di lingua italiana Paola Di Sabatino e da una sua collega.

Il volume *Dialetto lingua della poesia* (Ed. Cofine, pp. 286) è stato presentato dal critico Manuel Cohen. Era presente Ombretta Ciurnelli, curatrice dell’Antologia, nella quale figurano cento poeti nei dialetti di tutta Italia.

Cohen ha dato atto della riuscita di un libro in cui ogni poeta dice di sé, della sua poetica e del suo rapporto con la sua lingua dialettale. La conferma dell’elogio di Cohen è stata poi suffragata dalle letture dei testi, selezionati nell’antologia, da parte dei poeti: Rosangela Zoppi (romanesco), Roberto Pagan (triestino), Maria Lanciotti (in file audio, dialetto di Subiaco), Alessandro Moreschini (dialetto di Castel Madama), Vincenzo Luciani (pugliese).

Luciani ha poi invitato l’insegnante Paola Di Sabatino ad intervenire per un saluto, assieme a due rifugiati e ha lanciato la proposta di un incontro sulla poesia delle loro nazioni in uno scambio di lingue che favorisca la condivisione e la fratellanza.

F. C.

La storia del Centro culturale Fidia alla Vaccheria Nardi

Presso la Biblioteca Vaccheria Nardi, il 16 febbraio l’associazione FIDIA (tel 0640808613) ha presentato il libro: *Centro Culturale Fidia, la storia.*

Il volume, curatore e prefatore il prof. Luigi Matteo, ripercorre la storia del Centro dalla sua ideazione avvenuta all’inizio degli anni ’90 da Giorgio e Alfiero Nena, alla sua fondazione nel 1992, fino ai nostri giorni.

Una “avventura” che definire magnifica è poco. L’edificio di una vecchia scuola abbandonata e destinata alla demolizione con un prato spelacchiato, è stato trasformato in studio-laboratorio di uno scultore multiforme e affermato a livello internazionale. Il tutto nobilitato unicamente dalla cultura che qui si è tanto lungamente celebrata. Una cultura estesa a tutte le sue forme e che ha saputo interessare tutte le età di numerosi appassionati, virtuosi, o semplici interessati di ogni suo settore.

Il volume è ricco di fotografie e documenti che non rappresentano unicamente i fasti del Fidia, ma anche le giornate memorabili accadute nel territorio, vissute e partecipate da numerose personalità di spicco non solo locali, ma anche nazionali e straniere.

All’incontro sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e artistico, numerosi cittadini protagonisti di questi oltre 20 anni di storia del Fidia, nonché Enzo Luciani delle Edizioni Cofine e Luigi Polito della Sogester che hanno reso possibile la pubblicazione del libro.

Il servizio fotografico e di catering è stato realizzato dagli studenti dell’Istituto alberghiero Amerigo Vespucci.

Tre incontri di aiuto ai genitori

Presso il Centro Famiglia in Movimento

Si sente parlare talmente spesso di sostegno alla genitorialità che, a volte, questo termine perde la sua importanza, il suo significato. **Sappiamo che essere genitori è un mestiere difficile, ma cosa succede esattamente?** Abbiamo rivolto la domanda alla dott.ssa Giorgia Festuccia di Famiglia in Movimento, il centro clinico di psicoterapia che ha sede nel cuore di Colli Aniene.

"Nel dedicarsi ai propri figli – risponde la dott.ssa Festuccia – emergono spesso emozioni contrastanti che fanno nascere dubbi o interrogativi su 'come si fa?', 'come si dovrebbe fare?'. Sono questi interrogativi che ci permettono di fermarci a riflettere. Ma riflettere da soli non sempre porta a delle soluzioni. È per questo che abbiamo organizzato un ciclo di tre incontri, in partenza sabato 27 febbraio, dal titolo 'Essere genitori: istruzione per l'uso!'. Questi spazi sono un'occasione per condividere i propri interrogativi con l'idea che non bisogna cercare di essere genitori perfetti o, tantomeno, aspettarsi figli perfetti. Il segreto – dice Bruno Bettelheim – sta nell'essere un genitore 'quasi' perfetto, cercare di mettersi nei panni dei propri figli, costruire con loro un rapporto di comunicazione emotiva e affettiva. Genitori non si nasce, ma si diventa nel tempo, ed è un viaggio che attraversa tutta la nostra vita."

Qual è il vostro *modus operandi* nei casi di separazioni o divorzi?

"Nel sostenere le famiglie ci capita di accogliere adulti che sperimentano una certa difficoltà nel proprio ruolo genitoriale di fronte ad una separazione. Per tale ragione crediamo sia utile offrire un lavoro di sinergia tra psicoterapeuti e avvocati, esperti in diritto di famiglia, per aiutare le famigliare ad avere tutti gli strumenti necessari per poter affrontare questo difficile momento di vita. Nel nostro lavoro abbiamo incontrato famiglie profondamente diverse tra loro. Ogni famiglia ha una forma unica, costruita nel tempo dai membri stessi che la compongono. Il nostro centro clinico è impegnato ad accogliere l'essere genitore in tutte le sue infinite forme, con la volontà di essere un punto di riferimento nel territorio."

R. V.

Proseguono le proteste per la difesa del welfare

Venerdi 29 gennaio alle ore 18,30 si è tenuto un flash mob su via Tiburtina per ricordare che da 150 giorni i progetti sociali, previsti dalla Legge 328, sono interrotti da un provvedimento unilaterale del Municipio IV che priva del lavoro circa 80 operatori sociali e lede il diritto al welfare di moltissimi cittadini.

"Il Municipio – informano in un comunicato Forum sociale IV municipio e Pietralata Social street-San Basilio Social street – dopo aver assegnato servizi a sostegno di anziani, disabili e famiglie in difficoltà, ad associazioni e cooperative che li hanno gestiti per un anno, avrebbe dovuto dare il via libera alla prosecuzione, oppure pubblicare i bandi per una nuova assegnazione, nei tempi necessari a scongiurare l'interruzione delle attività. Questo non è avvenuto determinando una gravissima situazione. In questo modo, inoltre, si sono perse le risorse economiche destinate all'espletamento dei servizi per il 2015; attualmente non sappiamo come queste possano essere recuperate e impegnate nel 2016."

La protesta in difesa del welfare è proseguita anche il 3 febbraio in piazza del Campidoglio, in occasione della "manifestazione dell'orgoglio sociale".

Viale Franceschini: ripulita isola verde

Dai volontari dell'Associazione L'Anfiteatro

Dopo aver risanato e reso godibile il parco di via Ruini, l'Associazione "L'Anfiteatro" il 26 gennaio ha provveduto, con uomini e mezzi (tra l'altro un camion e un trattore) – impiegando con la saggezza "del buon padre di famiglia" i soldi dell'autotassazione di 330 cittadini – a riportare all'originario decoro la spaziosa isola verde al centro di viale Ettore Franceschini, a Colli Aniene. Qui le siepi marginali, lasciate crescere da decenni e ormai alte in alcuni punti oltre tre metri, sono state portate a livello di sicurezza, mentre i tappeti erbosi – liberati da cumuli di rigetti e immondizie – sono stati accuratamente tosati, con un'azione che ha del dimostrativo e anche della civile protesta.

Più delle parole, può la fotografia: mostra infatti un volontario con un decespugliatore; davanti a sé ha una siepe già quasi modellata ed alle spalle la stessa siepe diventata, per l'incuria, un piccolo bosco alto, in alcuni punti, tre metri e più.

A fine giornata, l'isola verde di viale Ettore Franceschini è tornata ad essere dignitosa come tanti anni fa, prima cioè che le aree verdi di Colli Aniene, in forza di legge, divenissero di competenza comunale e quindi fossero abbandonate all'incuria.

Parte quindi da Colli Aniene quella "scossa di civiltà" che dovrebbe risvegliare in ciascun cittadino romano il senso di appartenenza alla città in cui vive ed indurlo a sentirsi responsabile in primis del territorio dove vive ed adoprarsi pertanto direttamente per la sua cura e tutela.

Colli Aniene, al suo sorgere, aveva già mostrato affezione per il suo decoro, con i suoi nascenti parchi e le sue isole verdi. I presidenti succedutisi alla Circoscrizione, e poi al Municipio, la citavano come "fiore all'occhiello" facendosi vanto di quanto era dovuto esclusivamente ai cittadini. Presidenti che da tempo hanno cessato di autocelebrarsi, visto che il primitivo vanto – diventato di competenza comunale – a parte i parchi dell'Aurora 82 e dell'Auspicio – è diventato l'esemplificazione della sciatteria e del disinteresse del Campidoglio per la cosiddetta periferia.

Federico Carabetta

Colli Aniene è la nostra casa, rispettiamola!

Il Comitato di Quartiere "Cittadini di Colli Aniene Bene Comune" ha organizzato domenica 31 gennaio, l'iniziativa "Colli Aniene è la nostra casa! Rispettiamola!", con ritrovo alle 8,30 al Giardino Tozzetti.

È stata un'occasione di impegno concreto da parte dei cittadini e volontari dei gruppi Scout e Retake per strappare al degrado un'importante area del quartiere.

Erano anche presenti gli eco-informatori di AMA che hanno distribuito materiale informativo per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti domestici.

"È stato il primo passo – dichiarano gli organizzatori – per riappropriarsi del nostro territorio, per rendere Colli Aniene un posto bello e decoroso."

famiglia in movimento
CENTRO DI PSICOTERAPIA E OSTEOPATIA
PER INDIVIDUI E FAMIGLIE
propone ciclo di incontri (prenotazione obbligatoria)
ESSERE GENITORI: ISTRUZIONI PER L'USO! *(ore10/12)*
27 febbraio: **Comunicazione efficace**
5 marzo: **Bisogni dei genitori bisogni dei figli**
12 marzo: **Regole come compromesso**
Un incontro: € 20/pers.-€ 35/coppia. *Tutte le giornate:* € 51/pers.-€ 90/coppia
V.le B. Bardanzellu, 45 346 0293363
www.famigliainmovimento.it Famiglia in Movimento

CONSORZIO AIC

associazione italiana casa

più vantaggi per la nuova casa

più facile l'acquisto a condizioni favorevoli rispetto al mercato

più qualità e benessere con progetti pensati per il socio, non per profitto.

più risparmio e sostenibilità con edifici all'avanguardia, dai bassi consumi nel rispetto dell'ambiente.

più partecipazione nella crescita delle comunità di abitanti e nello sviluppo del territorio.

più solidarietà, cultura, sport, eventi per gli abitanti, sostenendo attività e progetti nello spirito cooperativo.

I Soci hanno sempre di **più**.

Un vivere di qualità

Due edifici residenziali progettati secondo canoni e tecniche dell'architettura contemporanea ma con la cura della tradizione, materiali di pregio e la visione di un abitare sano, confortevole, attento al risparmio energetico. Tra le soluzioni adottate troviamo solare termico e fotovoltaico, caldaie ecologiche, soluzioni domotiche, pareti ventilate e vetrate ad esposizione controllata, balconi ombreggiati e ampie terrazze.

- solare termico fotovoltaico
- ecocaldaie
- domotica
- pareti ventilate
- isolamento e vetrate a sud

Un quartiere in movimento

Pietralata: il comune ha avviato un programma di sviluppo sostenibile del quartiere che prevede, fra l'altro, un nuovo polo direzionale, un polo universitario, il potenziamento dei trasporti. In particolare, nelle aree adiacenti l'intervento abitativo, verranno realizzate scuole e asili nido, un moderno mercato rionale coperto, impianti sportivi, strutture commerciali, piazze, luoghi di incontro, verde pubblico e parcheggi.

- metro bus fs parcheggi
- asili scuole università
- servizi sanitari
- commerciali mercato servizi
- verde pubblico

Dove

A 150 metri dalla fermata "Pietralata", linea B della metropolitana. Bus Atac linee 450, 441, 211, 111, 120, 163.

Siamo a vostra disposizione

WWW.GRUPPOAIC.IT

via meuccio ruini 3 roma | aic@gruppoaic.it

c.a. 06 43.98.21

ABITARE QUALITÀ

ABITANTI

Autodemolitori sopra gli spazi commerciali e gli uffici?

La telenovela dello spostamento degli autodemolitori in aree attrezzate va avanti dal 1997, quando Comune, Provincia e Regione stipularono un Accordo di Programma che individuava 9 aree su cui ricollocare gli impianti.

In questi 20 anni nessuna delle aree è stata ritenuta idonea e nessuno spazio è stato attrezzato, quasi ci fosse un tacito accordo tra Istituzioni e rottamatori, per cui gli operatori si dichiaravano disponibili a spostarsi non appena il Comune avesse individuato le aree, e intanto incassavano continue proroghe sulle aree attualmente occupate, e gli amministratori rinviavano una scelta definitiva per evitare tensioni coi territori individuati per le ricollocazioni e con le associazioni degli operatori.

L'ultima proroga per gli oltre 120 autodemolitori di Roma è stata stabilita con la Determinazione Dirigenziale 1448 del 27 dicembre 2015, con cui i Dirigenti del Dipartimento Comunale Ambiente prorogano le autorizzazioni provvisorie degli operatori fino al 30 aprile o al 30 giugno 2016, a seconda delle categorie di impianti.

Come se nulla fosse successo in questi 20 anni, la D.D. riesuma le aree proposte nel 1997 e invita gli operatori a presentare un progetto per ricollocarsi in quegli spazi.

Una di queste aree proposte nel 1997 era quella interna al Centro Servizi Prenestino, compresa tra l'ITIS Giorgi, le case del Comprensorio Prampolini e gli uffici del Centro Servizi (di fronte al Centro Carni). Area già respinta dal Consiglio comunale nel 2003 e su cui la Regione Lazio ha approvato nel 2010 l'Accordo di Programma del Centro Servizi Prenestino e nel 2015 sono iniziati i lavori per la costruzione della struttura commerciale Esselunga e delle infrastrutture viarie e di servizio.

Ora, i dirigenti del Dipartimento Ambiente, senza consultarsi con quelli dell'Urbanistica, hanno ripreso i vecchi atti del 1997 e le vecchie piante del PRG del 2003, invitando gli autodemolitori a ripresentare un progetto.

Dovrebbero forse collocare gli impianti sul tetto di Esselunga e degli uffici o sulle aree a verde e parcheggi del comprensorio?

Sergio Scalia

Parco Villa De Sanctis tra incuria e pericolo di voragini

All'ingresso principale del parco Villa De Sanctis, durante la nostra visita a inizio febbraio, notiamo una grande quantità di schegge di vetri, resti di una serie di finestrini di macchine, probabilmente tutti rotti nell'arco della stessa nottata da uno o più malintenzionati.

Proseguendo sul sentiero principale è facile rendersi conto della precaria salute dell'erba, abbandonata al proprio destino senza nessun aiuto da parte di quell'impianto idrico costato al Comune130 mila euro. Il simbolo di questa situazione può essere un tombino aperto recintato, già segnalato dal nostro giornale online *Abitare a Roma* un anno fa e ritrovato nelle stesse condizioni.

Nella zona del vecchio parco giochi l'erba non è tagliata da tempo e raggiunge il metro e mezzo di altezza *(nella foto)*.

Il parco sorge al di sopra delle catacombe di San Marcellino, che si estendono per decine di chilometri nel sottosuolo: ciò comporta una instabilità e crea i presupposti per eventuali crolli.

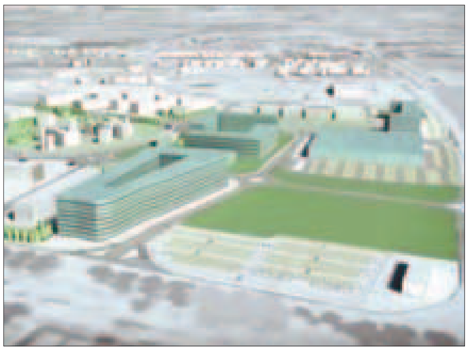
Nel giro dell'ultimo anno, il terreno in alcune zone è sprofondato fino a creare piccole voragini, in questi casi il Comune ha provveduto a recintare le zone coinvolte, tuttavia con il tempo alcune recinzioni sono state divelte, accrescendo la situazione di pericolo.

I tecnici incaricati dal Comune di fornire un report sulla situazione del sottosuolo hanno indicato come zone maggiormente a rischio l'area giochi (già recintata) e l'area degli spogliatoi del centro sportivo limitrofo. Nel report si legge: "sarebbe auspicabile l'interdizione dell'attività del centro sportivo, fino al risanamento dell'intero sistema caveale insistente sotto il centro". Il costo dell'operazione sarebbe molto alto, si parla di cifre oltre il milione di euro: è forse per questo motivo che non si interviene?

Valerio Mezzanotte

L'Esselunga aprirà a fine 2016

In viale Togliatti, di fronte al Centro Carni



Sono in corso i lavori per gli allacci idrici e fognari dell'edificio che dovrà ospitare la nuova struttura commerciale Esselunga, che si estenderà per 8mila mq all'interno del complesso di edifici previsti nel progetto del Centro Servizi Prenestino, un Accordo di Programma approvato nel 2003 dal Consiglio Comunale di Roma e ratificato nel 2010 dalla Regione Lazio.

Da qualche settimana si è notato un cantiere sullo square di viale Togliatti, all'altezza del Centro Carni, cantiere che viene utilizzato per gli allacci al collettore che passa proprio sotto lo spartitraffico centrale. Per non interromper la circolazione sul viale si stanno utilizzando tecniche di scavo e di allaccio particolari con uno spingitubo sotto il manto stradale.

Su Youtube è pubblicato un video della Società Mezzaroma, titolare dell'Accordo di Programma "Centro Servizi Prenestino", che illustra nel suo complesso il progetto elaborato dalla Kairos Engineering Srl. Dal video si evince la presenza di altri tre edifici: uno destinato ad attività sportive e servizi per 9.375 mq, uno direzionale per 5.525 mq e uno a servizi pubblici e privati per 15.000 mq.

Il progetto prevede inoltre 24mila mq di parcheggi pubblici, la realizzazione di un teatro per 300 posti da consegnare al Municipio e 22mila mq di spazi verdi che evidenzieranno anche i resti di una villa romana sul lato della via Prenestina.

Dopo la pubblicazione di annunci, avvenute nei mesi scorsi, sono iniziate le procedure di selezione del personale per il nuovo centro commerciale che dovrebbe aprire alla fine del 2016.

Sergio Scalia

Nuovi parcheggi car sharing al Pigneto

Dal 28 gennaio sono attivi due nuovi parcheggi car sharing a Roma, nel territorio del V Municipio.

Uno è alla fermata Metro Pigneto in Circonvallazione Casilina 97/A e l'altro in via Prenestina 180 altezza via A. Da Giussano.

Info: www.carsharing.roma.it.

Cartelli selvaggi imbrattano Roma

Ultimamente Roma è tappezzata da cartelli gialli abusivi con scritto il numero da chiamare per avere con soli 150 euro un furgone con due facchini ("trasporti anche nazionali"). Senza dubbio l'offerta è allettante, anche se non nuova, perché attiva già da anni e sempre pubblicizzata (abusivamente) con cartelli affissi in strada. La novità è la dimensione dei nuovi cartelli e l'aggressività e maleducazione con la quale vengono affissi, come dimostra la foto, ma ci sono arrivate segnalazioni da Pisana, Malatesta, viale Kant, Togliatti angolo viale dei Romanisti, su via Appia Nuova davanti via di Capannelle, ecc.

Chiamati da un nostro lettore costoro hanno risposto che per loro è lecito mettere dei cartelli pubblicitari per poter lavorare… ***(E.L.)***

Macelleria Colasanti

Flavio e Mauro dal 1964

Via Cherso 142-144 Tel. 062596040

www.macelleriacolasanti.com

info@macelleriacolasanti.com

Pulito il parco nella zona via Falck-via Targetti

Domenica 7 febbraio il gruppo Amici del parco di Tor Tre Teste è intervenuto nella parte di parco che si affaccia su via Falck fino a via Targetti. Il gruppo, coadiuvato dai ragazzi del centro di accoglienza di via Staderini, ha raccolto ogni genere di immondizia e "liberato" la fontanella (via Targetti-via Candiani), letteralmente sommersa da rifiuti e erbacce e non ancora ripristinata nella sua preziosa funzione.

Insieme all'attrezzatura fornita dall'Ama (rastrelli, pale e scope) è stato utilizzato un decespugliatore, acquistato dal gruppo con il fondo istituito appositamente.

Per consentire una maggiore adesione all'iniziativa è stata creata la casella email amiciparcot3t@gmail.com e la pagina Facebook "amici del parco di Tor Tre Teste".

Il prossimo incontro per la pulizia sarà il 13 marzo: appuntamento ore 10 al laghetto di via Tovaglieri.

Cristiana Scanavini

Centocelle: la prima giornata della cultura

Grazie a studenti e docenti dell'Istituto Comprensivo di via dei Sesami (ex media San Benedetto) il 26 gennaio le strade di Centocelle sono state teatro di un'importante e bella iniziativa: un'intera mattinata dedicata alla cultura.

I ragazzi si sono affiancati ai passanti di via dei Castani declamando poesie, sono scesi nelle stazioni della metro di piazza dei Mirti e piazza delle Gardenie e hanno distribuito racconti ai passeggeri. Sono anche stati esposti fotografie ed elaborati artistici con cui gli alunni hanno voluto mostrare le bellezze del quartiere.

Tra le tante altre iniziative ricordiamo infine le esibizioni musicali al centro Anziani S. Pertini e al mercato di piazza delle Iris, dove la "Prima giornata della Cultura" si è conclusa con l'esposizione di un grande pannello con la scritta: "La Cultura è Vita e la Vita è Bella".

Prima Giornata, poiché è intenzione dei docenti ripetere l'iniziativa anche negli anni a venire.

Alessandro Moriconi

Parcheggio selvaggio all'Alessandrino

Sono un lettore di *Abitare A* dell'Alessandrino e desidero segnalare a chi di competenza la situazione dell'incrocio viale Alessandrino/via del Campo dove mancano le strisce bianche che segnalano il passaggio pedonale, su un lato del semaforo (via del Campo) con la conseguenza che le macchine parcheggiano in modo selvaggio impedendo l'attraversamento, specie per anziani, disabili e carrozzine di bambini.

Bisogna considerare anche che il passaggio in questione è quello più utilizzato dai pedoni viste le varie attività commerciali che ci sono su quel lato, compreso l'ufficio postale.

Ripristinare i vialetti di accesso al parco

Sono un residente del quartiere Tor Tre Teste lato Prenestina, vorrei evidenziare una situazione piuttosto complicata per l'accesso al parco dal lato via Candiani - via Falck. Dopo la conclusione dei lavori della Prenestina bis (avvenuta a luglio 2015) la ditta appaltatrice non ha ripristinato i vialetti asfaltati (rimossi per il cantiere) dall'ingresso altezza fontanella di via Targetti /via Falck fino al ricongiungimento con la parte non rimossa. Questo impedisce l'accesso ai soggetti che, come mia madre, sono portatori di handicap, o a persone che hanno le necessità di portare passeggini, carrozzine o biciclette.

La stessa cosa è anche successa per la stradina di collegamento pedonale tra via Falck e via Lepetit.

Come molti sanno, è stata fortemente voluta dai cittadini di Tor Tre Teste la via Prenestina bis in interramento, per non dividere il quartiere con una superstrada a raso e non distruggere quella parte del parco che tanto è frequentata da persone di ogni età.

Chiedo alle autorità di sollecitare la fine delle opere mancanti e, in particolare, l'abbattimento delle barriere architettoniche che ostacolano l'accesso al parco.

R. M.

Rifiuti interrati: i vigili sequestrano un terreno a Tor Sapienza

L' 8 febbraio i Vigili del gruppo Casilino, coadiuvati da personale del gruppo SPE, sono intervenuti presso un terreno di proprietà privata in via Collatina 391, area già in passato interessata da incendi incontrollati, denunciati da cittadini e associazioni. L'ultima denuncia è del 26 gennaio scorso da parte del CdQ Tor Sapienza che ha pubblicato su YouTube un video in cui si vede un escavatore interrare rifiuti.

I Vigili, durante gli scavi di pozzi di sondaggio, hanno riscontrato, in quasi tutti, la presenza di rifiuti: resti di baracche, legno e plastica incendiata, ferro e pezzi meccanici, interrati a circa due metri di profondità.

Il terreno, di circa 1200 mq, è a rischio di grave inquinamento ambientale, anche per la vicinanza dell'acquedotto Vergine.

Gli agenti hanno posto l'area sotto sequestro penale e hanno acquisito altre immagini, che si uniranno a testimonianze, foto e video, acquisiti da cittadini. L'Arpa del Lazio eseguirà perizie sui rifiuti.

Tutto il materiale raccolto farà parte di un fascicolo che i Vigili invieranno all'Autorità Giudiziaria.

A Centocelle inaugurata nuova sede Asl nell'ex Grossi

Vi è stato trasferito il poliambulatorio di piazza dei Mirti

Lunedì 15 febbraio il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti ha ufficializzato l'apertura del nuovo Poliambulatorio ASL presso la ex scuola media Tommaso Grossi in via degli Eucalipti 14, vicino alla chiesa di San Felice a Centocelle.

Nel 2009, con il trasferimento delle ultime classi della Tommaso Grossi, l'allora VII municipio ha pensato di destinare l'edificio ad una nuova sede per la ASL, spostandovi il Poliambulatorio di piazza dei Mirti, ospitato in un palazzo privato con barriere architettoniche e spazi inadeguati.

A febbraio 2010 l'edificio fu occupato da senza casa e poi sgomberato e venne infine affidato dal Comune alla ASL che vi iniziò a trasferire alcuni servizi ubicati in viale Morandi, con l'impegno ad effettuare a sue spese gli interventi di adeguamento. In questi anni sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione, che hanno avuto un costo complessivo di 930mila euro e la struttura è da oggi definitivamente operativa.

In questo poliambulatorio sono state trasferite tutte le attività che venivano svolte nella struttura di piazza dei Mirti, alle quali si aggiungono il servizio CAD (Centro Assistenza Domiciliare) e la Centrale Operativa Assistenza Domiciliare il cui centralino raccoglie tutte le chiamate della ex ASL Roma B per quanto concerne le richieste relative all'assistenza domiciliare. Questo centralino per l'assistenza domiciliare risponde tutti i giorni h24 e può prevedere interventi di emergenza a domicilio, qualora fosse necessario.

I servizi presenti nella nuova struttura

Queste le attività presenti all'interno del nuovo Poliambulatorio: Ambulatorio Infermieristico; Centro Prelievi; Attività specialistiche ambulatoriali; TSRME (Tutela Salute Riabilitazione Età Evolutiva e Adulti); Disabilità dell'età adulta; Medicina Preventiva dell'Età evolutiva; CAD (Centro Assistenza Domiciliare); Centrale Operativa Assistenza Domiciliare; CUP con 6 postazioni; Direzione del Distretto; CSM (Centro di Salute Mentale) già presente con ingresso in via degli Eucalipti, 20.

Il presidente della Regione Zingaretti ha ricordato come questa apertura, che si aggiunge al nuovo Pronto Soccorso del Policlinico Casilino, rappresenti un'inversione di tendenza nel settore della sanità con nuovi servizi e nuove assunzioni, "resi possibili da un taglio degli sprechi e delle distorsioni e da un sacrificio economico richiesto ai cittadini, sforzi che hanno consentito di uscire dall'emergenza e di programmare il futuro della sanità nel Lazio."

All'incontro erano presenti i dirigenti sanitari della ASL Roma2 (ex RmB e C), il responsabile della Cabina di Regia per la sanità del Lazio Alessio D'Amato, il Presidente del Municipio Giammarco Palmieri e alcuni consiglieri municipali.

Rispetto ai circa 240mila euro l'anno che la ASL pagava per l'affitto del palazzo di piazza dei Mirti, la spesa per i nuovi locali di proprietà comunale non dovrebbe superare i 74mila euro annui, anche se ancora deve essere perfezionato il contratto definitivo di affitto e il Municipio si impegnerà per accelerare la stipula con gli organi preposti del Comune di Roma.

Sergio Scalia

Mille firme per il centro diurno per anziani fragili di Tiburtino III

Nel corso degli ultimi mesi a Tiburtino III e nei quartieri limitrofi del IV municipio sono state raccolte oltre 1000 firme per il ripristino del servizio del centro diurno di via del Badile che accoglie anziani fragili dal mattino fino a subito dopo pranzo, offrendo servizi di compagnia, socializzazione insieme alla colazione e al pranzo.

Si tratta, almeno per quello che riguarda Tiburtino III, della più rilevante iniziativa assistenziale per gli anziani degli ultimi anni, in un quadro di progressiva riduzione delle prestazioni. Infatti gli anziani seguiti dai servizi sociali del Municipio erano 314 nel 2003 e 244 nel 2013; il dato è oltretutto controcorrente rispetto alla città nella quale, negli stessi anni, gli anziani seguiti sono passati da 6.960 ad 11.705.

Nonostante l'importanza che riveste per gli anziani, da qualche mese il centro diurno ha dimezzato le sue prestazioni. Gli anziani vi possono andare solo tre volte a settimana, perché negli altri tre giorni il centro riceve gli anziani del centro diurno di Ponte Mammolo, che nel frattempo è stato chiuso.

Il risultato della chiusura per tre giorni a settimana è stato quello di un grande disagio per gli anziani che usufruivano del servizio e per le loro famiglie. Su circa 20 anziani, una è già andata in istituto, ed un'altra ha iniziato a rivolgersi ripetutamente al Pronto Soccorso del Pertini, rischiando la stessa sorte della precedente.

La Comunità di Sant'Egidio, che da circa 30 anni opera nella zona con un servizio di sostegno alla permanenza a domicilio degli anziani non autosufficienti, si è fatta portavoce del loro disagio attraverso una raccolta di firme per chiedere al Municipio di tornare sulla sua decisione e ripristinare il servizio sei volte a settimana.

L'Assessore municipale ai Servizi Sociali, in un'assemblea, aveva dichiarato che con la riapertura del bando per la riassegnazione dei centri diurni, che dovrebbe avvenire a marzo, si sarebbe tornati alla frequenza precedente. A tutt'oggi però non si ha notizia di un'attività in questo senso.

Giuseppe Liotta,
Comunità di Sant'Egidio